

Vigilanza privata: firmato l'accordo

Pubblicato: Mercoledì 23 Gennaio 2013

È stata siglata, dopo oltre 4 anni di trattativa, l'ipotesi di accordo per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro dei dipendenti degli Istituti di Vigilanza Privata. La lunga vertenza, che ha attraversato momenti difficilissimi, di grande apprensione e di incertezza, di disagi e di scioperi per i circa 50 mila lavoratori del settore, riguarda un contratto che è scaduto dal lontano 31 dicembre 2008. Fisascat aveva presentato proprio nei mesi scorsi una piattaforma che sostanzialmente ora è stata accolta, al termine di una vertenza estenuante.

La svolta è avvenuta nei giorni scorsi. Fisascat-Cisl – Filcams-Cgil e Assiv Confindustria – Agci Servizi – Federlavoro e Servizi Confcooperative – Lega Coop Servizi, hanno trovato un'intesa. Interviene su cinque aspetti: il cambio d'appalto, la classificazione del personale, l'orario di lavoro, la parte economica e la regolazione dei servizi fiduciari.

Relativamente alla parte economica, in relazione al periodo intercorso dalla scadenza del Contratto, è stata concordata l'erogazione di una somma a titolo di una tantum pari a 450€. Incrementi salariali sono stati previsti ad ogni livello partendo da un'erogazione media al IV livello che raggiungerà a regime gli 80€. Per quel che riguarda l'orario di lavoro si è incrementata di un'ora la flessibilità. In tema di classificazione del personale sono stati riconosciuti trattamenti "ad personam" e stabilite indennità di mansione. Per quanto riguarda l'Assistenza sanitaria integrativa è stata inoltre introdotta la previsione dell'iscrizione alla Quas per i quadri. E' stato concordato infine uno schema regolatorio riferito al personale adibito ai cosiddetti servizi fiduciari.

Pierangelo Raineri, Segretario Generale della **Fisascat-Cisl**, ha espresso soddisfazione per il risultato della trattativa «che finalmente, dopo anni di carenza di rinnovo, ha consentito di stabilire un punto fermo nel complesso sistema di relazioni sindacali del settore vigilanza ed ha portato ad un rinnovo dignitoso per i lavoratori che da tempo attendevano tale riconoscimento».

«La sottoscrizione di questa intesa, avvenuta in circostanze straordinarie per il prolungato periodo di trattativa – ha commentato il segretario nazionale Fisascat, Vincenzo dell'Orefice – più che un rinnovo rappresenta una riconquista del Contratto nazionale per una categoria di lavoratori che è a forte rischio di marginalizzazione».

Sono previste due riunioni tecniche per procedere alla stesura del testo l'11 ed il 18 febbraio prossimo. L'analisi dell'intesa raggiunta sarà oggetto dei lavori del coordinamento delle strutture della Fisascat-Cisl che si terranno il giorno 28 gennaio p.v., dalle ore 10:00, presso la Sala Romano della sede nazionale della Federazione in via Livenza 7, a Roma.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it